

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ISTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE, COME DEFINITO DALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 04/12/2003 N. 24

TRA

La Regione Emilia Romagna, con sede a Bologna, V.le Aldo Moro n. 52, rappresentata da ...;

E

il Comune di Formigine (MO), con sede a Formigine in Via Unità d'Italia 26, rappresentato da, quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO);

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'articolo 11, comma 5, che prevede che i Comuni, le cui dimensioni organizzative non consentono l'istituzione del corpo di polizia municipale, svolgono le relative attività in forma associata mediante corpi intercomunali;
- l'articolo 14 "Corpo di polizia locale" che prevede in particolare:
 - al comma 1, che la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
 - al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale, anche a carattere intercomunale, siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno, siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, gestiscano una centrale radio operativa e promuovano l'organizzazione e l'integrazione delle attività per aree territoriali omogenee, in sintonia con quanto previsto dagli standard essenziali definiti dalla deliberazione della Giunta n. 1179/2004, di seguito richiamata;
 - al comma 6, che in caso di costituzione di un corpo intercomunale questo sia istituito mediante la stipula di una convenzione tra enti che deve necessariamente prevedere:

- a) l'attribuzione ad un organo composto da tutti i sindaci dei comuni aderenti che svolga compiti di indirizzo, direzione e vigilanza sul corpo di polizia municipale;
 - b) l'individuazione di criteri per la ripartizione delle entrate e delle spese relative all'esercizio delle funzioni in forma associata;
 - c) la definizione delle modalità di svolgimento del servizio, basato su criteri di adeguata copertura territoriale di tutti in comuni facenti parte del corpo intercomunale;
- l'articolo 15 "Contributi regionali" che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Dato atto che:

- la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003, ha provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004 e dalla quale risultano in particolare anche gli standard dei corpi a carattere intercomunale;
- in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale di cui alla sopracitata delibera di Giunta regionale 1179/2004, la firma del presente Accordo di programma costituisce riconoscimento della gestione in forma associata delle funzioni di polizia municipale in convenzione tra i Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO), quale Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della legge regionale 24/2003;
- il Presidente della Regione con propria lettera datata 11 gennaio 2005, prot. n° 522/05/PGR, ha scritto ai Presidenti delle Associazioni Intercomunali, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane dell'Emilia-Romagna al fine di avviare le procedure volte a sostenere la costituzione dei nuovi corpi intercomunali di polizia locale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2003;
- la Giunta Regionale ha adottato, con propria deliberazione n. 2266 del 29 dicembre 2005, la determinazione dei criteri e delle modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente

dall'articolo 15 comma 2 e dall'articolo 15 comma 1, lett. a) della L.R. 24/03;

- la legge regionale 28 settembre 2007, n. 21 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della fondazione Scuola interregionale di Polizia locale. Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ed in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 21/2007, ha apportato modifiche all'art. 21 della L.R. 24 del 2003;
- la Giunta regionale, in ottemperanza alle modifiche apportate alla L.R. 24/2003, dalla L.R. 21/2007, ha approvato la delibera n. 106 del 04 febbraio 2008, con la quale apportava modifiche alla propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 31 marzo 2009>> e che <<il limite ultimo di sottoscrizione degli Accordi di programma viene individuato, coerentemente con l'art. 21, comma 1, della legge 24/2003, come modificato dall'art. 3 della L.R. 21/07, nel 31 dicembre 2009>>;
- la Giunta regionale, ha approvato la delibera 169 dell'8 febbraio 2010, con la quale ha modificato la propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<Le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2010. Il limite ultimo per la sottoscrizione degli accordi di programma viene individuato nel 31 marzo 2011.>>.

Dato atto, inoltre, che:

- l'Associazione Intercomunale dei Comuni modenesi del distretto ceramico, di cui facevano parte i Comuni di Sassuolo (MO), comune capofila, Fiorano Modenese (MO), Formigine (MO) e Maranello (MO), in data 03/04/2006 sottoscriveva con la Regione Emilia-Romagna un Accordo di programma finalizzato, tra l'altro, alla costituzione del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale tra tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione stessa;
- in data 31/12/2008 si concludeva tale Accordo di programma con il raggiungimento degli standard di servizio contemplati dalla normativa regionale;
- al 31/12/2009 il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Associazione dei Comuni modenesi del distretto ceramico veniva sciolto a seguito della scadenza della convenzione a cui non seguiva il rinnovo;

- nel corso del mese di dicembre 2009 i Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO), stipulavano un'apposita convenzione per la costituzione, a partire dal 01/01/2010, del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale;

Considerato che:

- il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dovrà raggiungere gli standard di servizio previsti dalla Legge Regionale n. 24 del 04.12/2003 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21.06.2004 ed in particolare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;
- in data 29/06/2010 con propria nota prot. 14011, il Comune di Formigine(MO) quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO), indirizzava alla Regione Emilia-Romagna domanda di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di programma come definito dall'art. 14 della Legge Regionale 24/2003, esplicitando l'intento attraverso la presentazione di un apposito progetto;
- in data 28 febbraio 2011, a seguito di richiesta della Regione Emilia-Romagna prot. n. 189727 del 26/07/2010, il Comune di Formigine quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO), trasmetteva i documenti necessari all'istruzione completa della procedura finalizzata alla predisposizione e sottoscrizione del presente accordo di programma;
- la sopra citata domanda, completa delle citate integrazioni, contiene come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2266 del 29/12/2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 della L.R. 24/03:
 - A) un documento politico programmatico a firma dei Sindaci dei tre Comuni coinvolti, con il quali si esprime la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui al presente accordo;
 - B) uno studio di fattibilità, articolato su cinque anni che, partendo dalla situazione di fatto, illustra in maniera articolata e per ciascun anno di sviluppo del progetto:
 - 1) le fasi di attuazione e la scansione temporale dello stesso;
 - 2) le risorse, in spesa corrente e in conto investimenti, attraverso le quali si intende qualificare la struttura di

polizia locale, raggiungere gli obiettivi indicati al punto 2, Allegato A, della delibera della Giunta Regionale n. 2266 del 29/12/2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 ed eventualmente altri obiettivi oggetto di iniziativa regionale;

C) la dichiarazione di utilizzo di divise, distintivi di grado e degli altri segni di riconoscimento conformi a quanto previsto agli art. 19 e 21 della legge 24/2003;

D) la dichiarazione di sostanziale conformità del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale adottato dalle rispettive Giunte comunali, con quello base, adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;

E) l'individuazione nominativa dell'unico referente politico/amministrativo nella persona del Sindaco del Comune di Formigine, Franco Richeldi e dell'unico referente tecnico nella persona del Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dei Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO), Mario Rossi, quali riferimenti, nella fase istruttoria dell'Accordo, dell'amministrazione regionale.

- che la successiva istruttoria, effettuata ad opera degli uffici regionali preposti, dava esito favorevole all'accoglimento della richiesta, comunicato al Sindaco del Comune di Formigine quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO), mediante lettera prot. 52959 del 28/02/2011 a firma del responsabile del procedimento;

tutto ciò premesso

si conviene e si sottoscrive il presente accordo di programma

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma da stipulare tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Formigine (MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine (MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello (MO);

Articolo 2

Obiettivi

Il presente accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO), ponendosi come finalità:

- a) una razionale gestione della polizia locale da cui scaturisca, per effetto degli impegni assunti da entrambi i firmatari del presente documento, l'adeguamento del citato corpo agli standard qualitativi e funzionali definiti dalla Regione;
- b) il riconoscimento del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello (MO) quale corpo ai sensi della L. R. 24/2003.

Articolo 3

Oggetto - interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi previsti per la realizzazione del progetto approvato dai Comuni di Formigine, Fiorano Modenese e Maranello per la gestione del servizio di polizia mediante l'istituzione del Corpo ai sensi della L. R. 24/2003, che di seguito si specificano in:

- a) adeguamento agli standard regionali del rapporto popolazione/numero operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso l'incremento dell'organico dagli attuali 55 addetti fino a 63;
- b) qualificazione professionale degli operatori attraverso idonei percorsi formativi;
- c) adeguamento e rinnovamento delle attrezzature e delle strumentazioni specifiche e tecnologiche;
- d) rinnovo parco veicoli;
- e) adeguamento dell'orario di servizio erogato agli standard regionali, su tutto il territorio di competenza;
- f) strutturazione del Corpo Unico Intercomunale e potenziamento dei servizi erogati al fine di rafforzare il presidio del territorio attraverso una filosofia di prossimità;
- g) adozione del sistema regionale di rilevamento e gestione delle segnalazioni ed esposti denominato Ril.Fe.De.Ur. e del sistema di ricezione e del sistema regionale di ricezione e formalizzazione delle denunce e querele denominato Archimede.

Nel dettaglio gli interventi sono così schematizzati:

Intervento	Descrizione dell'intervento	Descrizione delle attività
a) Organizzazione della struttura e conseguente qualificazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione e messa a regime dell'organizzazione del Corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del progetto di riorganizzazione predisposto.
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e qualificazione professionale degli operatori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un piano formativo di aggiornamento e qualificazione professionale rivolto a tutti gli operatori.
	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi offerti alla collettività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento del monitoraggio e presidio del territorio; • Rafforzamento ed adeguamento dei servizi erogati, quali sicurezza stradale, tutela del consumatore, sicurezza del lavoro, ecc.; • Promozione della sicurezza locale partecipata con il rafforzamento del sistema di volontariato.
b) Adeguamento dell'organico	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento agli standard regionali mediante l'assunzione di n. 8 addetti, al fine del raggiungimento di 63 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'organico di n. 8 operatori di polizia municipale di cui n. 1 nell'anno 2011, di n. 1 nell'anno 2012, di n. 2 nell'anno 2013, di n. 2 nell'anno 2014 e di n. 2 nell'anno 2015.
c) Adeguamento agli standard rispetto agli orari minimi di servizio previsti dalla delibera della	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento dell'orario di servizio erogato, agli standard regionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progressiva implementazione dell'orario di servizio erogato, fino al

Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004		raggiungimento dei tre turni tutti i giorni dell'anno, dalle ore 7,00 alle ore 01,00, con l'aggiunta di servizi notturni mirati.
d) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione ed adeguamento delle sedi del Corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del Comando attraverso lavori edili e riprogettazione degli interni, con sostituzione ed ammodernamento degli arredi. • Adeguamento dei presidi territoriali. • Adeguamento della centrale operativa alle nuove esigenze ed al sistema di radiocomunicazione regionale a standard Tetra che utilizza la rete R3.
	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle attrezzature e dei sistemi informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione e potenziamento delle attrezzature informatiche e degli applicativi in uso; • Adozione del sistema regionale, di gestione delle segnalazioni ed esposti, denominato Ril.Fe.De.Ur. • Adozione del sistema regionale di ricezione e formalizzazione delle denunce/querele denominato Archimede.

	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo parco veicoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione e potenziamento del parco veicoli in dotazione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione ed ammodernamento delle strumentazioni specifiche e tecnologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace.
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di canali informativi caratterizzati da una migliore efficacia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle attività svolte e dei risultati progressivamente raggiunti.

Articolo 4

Durata e fasi temporali di realizzazione degli interventi

Lo sviluppo del percorso per giungere all'adeguamento del corpo polizia municipale ai sensi della L. R. 24/2003, tenuto conto delle direttrici sopra riportate, si articola in un arco temporale di quattro anni, così suddiviso:

Fase 1 - anno 2011 - si prospettano le seguenti attività:

- a) implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 1 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione;
- b) avvio riqualificazione della struttura che ospita il Comando attraverso la progettazione degli interni, analisi dei costi, lavori edili e ammodernamento degli arredi;
- c) avvio dell'ammodernamento ed implementazione del parco veicoli;
- d) avvio del piano di qualificazione e formazione del personale;
- e) acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- f) avvio sostituzione e potenziamento delle attrezzature informatiche e degli applicativi in uso;
- g) avvio della riqualificazione e potenziamento del servizio di vigile di prossimità e del sistema di accoglienza del cittadino;
- h) avvio del piano formativo rivolto al personale;
- i) adeguamento delle strutture ed attrezzature per la creazione di una centrale operativa che, sia in grado di

- utilizzare il sistema radiomobile regionale a standard Tetra;
- j) definizione del sistema di controllo di gestione delle attività del Corpo Unico;
 - k) definizione dell'organigramma e riqualificazione delle figure professionali;
 - l) implementazione delle reti di comunicazione;
 - m) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fase 2 - anno 2012 - si prospettano le seguenti attività:

- a) implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n.1 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione;
- b) proseguimento riqualificazione della struttura che ospita il Comando;
- c) valutazione delle modalità di adozione del sistema regionale di rilevamento e gestione delle segnalazioni ed esposti denominato Ril.Fe.De.Ur.;
- d) valutazione delle modalità di adozione del sistema regionale di ricezione e formalizzazione delle denunce e querele denominato Archimede;
- e) proseguimento dell'ammodernamento ed implementazione del parco veicoli;
- f) proseguimento del piano di qualificazione e formazione del personale;
- g) acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- h) proseguimento sostituzione e potenziamento delle attrezzature informatiche e degli applicativi in uso;
- i) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- j) proseguimento della strutturazione del Corpo Unico nel rispetto dell'organigramma definito nel progetto di fattibilità;
- k) attivazione del sistema di controllo di gestione delle attività del Corpo Unico.

Fase 3 - anno 2013 - si prospettano le seguenti attività:

- a) implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione;
- b) adeguamento delle strutture, delle attrezzature e degli arredi del Comando e dei presidi territoriali;
- c) proseguimento dell'ammodernamento ed implementazione del parco veicoli;
- d) proseguimento del piano di qualificazione e formazione del personale;

- e) acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- f) proseguimento sostituzione e potenziamento delle attrezzature informatiche e degli applicativi in uso;
- g) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fase 4 - anno 2014 - si prospettano le seguenti attività:

- a) implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione;
- b) adeguamento delle strutture, delle attrezzature e degli arredi del Comando e dei presidi territoriali;
- c) proseguimento dell'ammodernamento ed implementazione del parco veicoli;
- d) proseguimento del piano di qualificazione e formazione del personale;
- e) acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- f) proseguimento sostituzione e potenziamento delle attrezzature informatiche e degli applicativi in uso;
- g) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fase 5 - anno 2015 - si prospettano le seguenti attività:

- a) implementazione della pianta organica mediante l'assunzione di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna o concorsi pubblici od altra forma di assunzione;
- b) completamento della riqualificazione della sede del Comando e dei presidi territoriali;
- c) completamento sostituzione e potenziamento delle attrezzature informatiche e degli applicativi in uso;
- d) completamento dell'ammodernamento ed implementazione del parco veicoli;
- e) completamento del piano di qualificazione e formazione del personale;
- f) acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- g) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- h) proseguimento dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale;
- i) verifica finale delle attività svolte ed eventuali apporti di correttivi alle procedure.

Il Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in

convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese (MO)e Maranello (MO)comunicherà alla Regione, entro il 30 novembre di ciascun anno, il piano dettagliato delle attività relativo all'anno successivo.

Articolo 5 **Quadro economico di riferimento**

Il progetto di istituzione e del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003 approvato dai Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese (MO)e Maranello (MO)comporta lo stanziamento a bilancio degli importi sotto indicati a carico degli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente:

Anno 2011

Spese di gestione - Spesa corrente Euro
405.500,00

Spese di investimenti Euro
50.000,00

Spese di personale Euro
2.152.055,00

Anno 2012

Spese di gestione - Spesa corrente Euro
430.800,00

Spese di investimenti Euro
130.000,00

Spese di personale Euro
2.193.676,00

Anno 2013

Spese di gestione - Spesa corrente Euro
450.150,00

Spese di investimenti Euro
100.000,00

Spese di personale Euro
2.268.676,00

Anno 2014

Spese di gestione - Spesa corrente Euro
471.300,00

Spese di investimenti Euro
100.000,00

Spese di personale	Euro
2.343.676,00	
Anno 2015	
Spese di gestione - Spesa corrente	Euro
494.400,00	
Spese di investimenti	Euro
50.000,00	
Spese di personale	Euro
2.418.676,00	

Gli importi riportati per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, fermo restando quanto indicato all'articolo successivo, sono suscettibili di oscillazioni o scostamenti a seguito di assestamenti che dovessero intervenire nell'ambito della formazione dei rispettivi bilanci annuali di competenza.

Articolo 6

Obblighi assunti da ciascun partecipante

Il Comune di Formigine, quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese (MO) e Maranello(MO), si assume l'impegno a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente accordo nei tempi previsti dal precedente articolo 4. Si impegna inoltre a rendicontare le attività svolte secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

La Regione Emilia Romagna farà fronte al finanziamento relativo all'anno 2011 con un contributo quantificato in base al piano finanziario nell'importo massimo di €. 35.000,00, pari al 70% dell'importo di €. 50.000,00 quale onere presunto per l'anno 2011. Non costituendo il presente contratto vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri, al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nel presente Accordo (anni 2012 - 2015), la Regione provvederà con un contributo pari al 70% delle spese di investimento ritenute ammissibili, per un importo massimo nel quinquennio di € 301.000,00, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2011. La Regione si impegna a comunicare tempestivamente, ogni anno, al Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO), l'avvenuto inserimento a bilancio delle dotazioni finanziarie necessarie per lo sviluppo del presente Accordo.

Articolo 7

Rendicontazione sull'attuazione del programma

Le parti concordano di effettuare una prima valutazione sull'avvio del programma prevedendo la trasmissione da parte del Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO), di una relazione dettagliata sugli interventi iniziali effettuati nei primi sei mesi dall'avvio del progetto. Successivamente, l'ente si impegna ad inviare entro 60 giorni dal termine di ciascuna fase di cui all'articolo 4 una relazione sull'attività di progetto svolta, nella quale si dichiara il rispetto degli impegni assunti per la fase di cui trattasi. Qualora la Regione non presenti osservazioni o richieste di chiarimento nei successivi 30 giorni i contenuti della relazione si intendono assentiti. La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione del programma.

Articolo 8

Modalità di concessione ed erogazione del finanziamento regionale

Il contributo complessivamente ammesso dalla Regione Emilia Romagna in base al presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti ai bilanci del Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO), così come definito da questo atto. Qualora si verificassero aumenti rispetto agli importi preventivati e definiti dal presente Accordo di programma, il contributo regionale resterà invariato. Qualora in sede di rendicontazione i costi finali delle attività svolte risultassero inferiori a quanto in esso definiti, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto in relazione agli importi indicati nella documentazione fornita.

Alla assegnazione e concessione del contributo per ciascuno degli anni individuati nell'Accordo di programma si provvederà con atti del Dirigente regionale competente, al verificarsi delle seguenti condizioni fermo restando quanto indicato all'art. 6 che precede:

- per l'anno 2011 ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma al fine di assicurare al Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO), in termini di iscrizione delle poste giustificative a bilancio, la

necessaria copertura agli interventi che verranno attivati con il ricorso alle procedure di evidenza pubblica (appalti/forniture).

- per gli anni dal 2012 al 2015 a presentazione da parte del Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO) del piano dettagliato indicante lo sviluppo temporale delle fasi di realizzazione degli interventi/lavori/forniture, così come previsto all'art. 4 che precede, al fine di assicurare in termini di iscrizione delle poste in bilancio per gli esercizi finanziari di riferimento la necessaria copertura agli interventi/lavori/forniture che si intendono attivare.

La liquidazione del contributo annuo regionale, che potrà avvenire anche contestualmente alla fase di assegnazione e concessione, è disposta con appositi atti formali del Dirigente regionale competente come di seguito indicato:

- un anticipo del 50% da riconoscere secondo le seguenti modalità diverse tra l'esecuzione di lavori e gli acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

- a) provvedimenti di impegno della spesa relativa agli investimenti per gli acquisti/forniture indicanti i mezzi di copertura finanziaria.

- il saldo a conclusione delle attività previste per l'anno a cui si fa riferimento e a presentazione di:

- 1) una relazione sull'attività di progetto;
- 2) per i Lavori:
 - a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudato approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
 - b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

per gli Acquisti/forniture:

a) provvedimenti di avvenuta fornitura/acquisto indicanti l'importo della spesa sostenuta e copia delle relative fatture.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 9

Gruppo tecnico di monitoraggio e concertazione

Le parti concordano di dare vita ad un gruppo tecnico, composto almeno da un rappresentante per ognuno dei due soggetti stipulanti, comprendente il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, cui è demandato il compito di valutare l'efficacia delle procedure definite con il presente Accordo di programma e di apportare, tramite sottoscrizione di un verbale di intesa, gli adeguamenti eventualmente necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto, quali:

- esame congiunto, qualora richiesto, dei piani dettagliati di attività di cui all'art. 4;
- esame congiunto, qualora richiesto delle relazioni di cui all'art. 7;
- rideterminazione degli obiettivi parziali di ciascuna fase temporale;
- rideterminazione del quadro economico relativo a ciascun anno di attività.

Le parti si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 10

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Formigine(MO), quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese (MO)e Maranello(MO), la Regione Emilia Romagna, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 11

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha una durata, per quanto riferito allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni cinque e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2015, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2016.

Articolo 12

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'accordo

L'accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è approvato con atto formale del Sindaco del Comune di Formigine(MO), quale legale rappresentante dell'Ente capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Formigine(MO), Fiorano Modenese(MO) e Maranello(MO), e dallo stesso viene pubblicato sul B.U.R.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Formigine

.

.